



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **13** del **29-04-2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO GESTIONE RIFIUTI 2016.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di Aprile con inizio alle ore 16:15 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Assente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 11 - ASSENTI: 6

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATI, in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori),
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, ed in particolare l'articolo 13, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

a) il programma degli interventi necessari;

b) il piano finanziario degli investimenti;

c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

d) le risorse finanziarie necessarie;

e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

a) il modello gestionale ed organizzativo;

b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

c) la ricognizione degli impianti esistenti;

d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

CONSIDERATO, quindi, che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

ATTESO che il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe, individuando di concerto con il Servizio finanziario - Tributi dell'Ente, i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente, come dal prospetto riepilogativo riportato nel presente atto;

VISTO il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016, redatto dal competente Ufficio, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di **euro 2.006.993,00** così determinati:

<i>SIGLA</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>
CSL	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€228.085,50
CRT	COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€122.242,00
CTS	COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€421.300,50
AC	ALTRI COSTI	€0,00
CRD	COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€259.762,00
CTR	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€397.665,00
TOTALE COSTI OPERATIVI		1429055,00
CARC	COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€40.594,00
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€453.936,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€0,00
TOTALE COSTI COMUNI		494,530,00
CK	COSTI D'USO CAPITALE	€4.138,00
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€4.138,00
RIDUZIONI TARIFFA		€79.270,00
TOTALE GENERALE		2006993
<i>ETF</i>	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (33%)</i>	726753,50
<i>ETV</i>	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (67%)</i>	1280239,50

VISTI:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, espresso con verbale n. 10 del 19.04.2016 – protocollo n. 7463, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

1. di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 di cui all'articolo 13 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013;
3. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

L'assessore all'ambiente e attività produttive dott. Vincenzo Garofalo relaziona sul piano finanziario che costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Gli obiettivi che il Comune di Sala Consilina si pone in una logica pluriennale sono: obiettivo di igiene urbana cioè migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale; Obiettivo di riduzione della produzione di RSU; Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati; Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata; Obiettivo economico ed Obiettivo sociale. Enuncia poi ed analizza le singole voci dei costi che vanno a determinare la spesa complessiva della gestione del servizio rifiuti. Quest'anno a seguito dell'abbattimento dei costi di circa 300 mila euro, trattandosi di un servizio che è erogato a pareggio, vi sarà una riduzione della TARI, pertanto, i cittadini pagheranno di meno come sarà meglio illustrato nell'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

Sentiti i seguenti interventi:

Il consigliere Ermina Pinto eccepisce l'assenza di una seria politica ambientale, anche pluriennale, tesa alla materiale riduzione della produzione dei rifiuti. Andrebbero prese iniziative ad hoc tese a coinvolgere non solo i cittadini ma i commercianti ed in particolare la grande distribuzione che produce la maggior quantità di imballaggi. Si dovrebbe infatti giungere ad incentivare con detrazioni chi non produce o fa uso di imballaggi.

Il consigliere comunale Luigi Cardano preannuncia il suo voto favorevole attesa la riduzione della TARI che invece in altre città aumenta anche in modo considerevole. Finalmente dopo anni si è realizzata quella riduzione dei costi che già da tempo aveva ipotizzato invitando ripetutamente ad analizzare meglio le singole voci di spesa per individuare possibilità di risparmio. Alla fine il tempo gli ha dato ragione e sono stati attuati quei risparmi di spesa che aveva già ipotizzato. Auspica una maggiore collaborazione della comunità salese nella raccolta differenziata. Evidenzia però il comportamento non sempre corretto della maggior parte degli ambulanti che al termine del mercato abbandonano i rifiuti nei loro spazi senza nemmeno compattarli.

Si dà atto che alle ore 16,35 entra il consigliere Antonio Santarsiere . I consiglieri comunali presenti sono pertanto 12.

Il consigliere comunale Luigi Cardano fa osservare che in altre città gli ambulanti siano chiamati a lasciare pulito il posto occupato e la sede stradale. Addirittura anche i commercianti con sede fissa in altri Comuni , ad esempio a Salerno, hanno l'abitudine di pulire l'area antistante la propria attività contribuendo alla pulizia, igiene e decoro cittadino. Auspica, pertanto, maggiori controlli sugli ambulanti.

L'assessore all'ambiente e attività produttive dott. Vincenzo Garofalo osserva che anche a Sala Consilina qualche commerciante ha una mentalità più collaborativa e, pertanto , proprio come accade in città, comprende che è vantaggioso per tutti preservare gli spazi davanti alle proprie attività e renderli più decorosi. Pertanto più di un commerciante provvede a pulire lo spazi dinanzi al proprio negozio. Certo che se tutti lo facessero ne avrebbe un indubbio vantaggio l'intera cittadina in termini di maggiore decoro.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere chiede se ed in quale modo vi possano essere immediati e diretti benefici per i cittadini in caso che nel corso dell'anno i costi del servizio rifiuti risultassero ulteriormente abbattuti.

L'assessore all'ambiente e attività produttive dott. Vincenzo Garofalo osserva che il bilancio di previsione deve necessariamente chiudersi in pareggio. In merito ai benefici per i cittadini ritiene che in fase di redazione del piano finanziario rifiuti del prossimo anno che si baserà sui dati concreti dei costi sostenuti nell'anno prima potrà essere prevista un ulteriore riduzione. Pertanto solo con i dati a consuntivo si potrà operare la diminuzione della TARI.

Il consigliere comunale Antonio Santarsiere osserva che quest'ipotesi di riduzione della TARI a seguito dell'abbattimento dei costi di gestione , benchè sollecitata, non sia stata mai prevista. Reputa opportuno prevederla nel regolamento ed invita l'Amministrazione a provvedere in tal senso.

L'assessore comunale Luigi Giordano ritiene che sia stia forse facendo confusione in merito. La normativa prevede obbligatoriamente il pareggio di bilancio. Pertanto in fase di previsione entrate ed uscite per il servizio rifiuti devono pareggiare. Circa la collaborazione della collettività auspica che possa essere sempre maggiore nel tempo.

L'assessore all'ambiente e attività produttive dott. Vincenzo Garofalo osserva che in realtà ci sono molti segnali positivi. Già molti cittadini hanno chiesto l'uso della compostiera domestica per il conferimento dei rifiuti organici così come in tanti sono i cittadini che hanno preso l'abitudine di conferire direttamente all'isola ecologica i rifiuti, soprattutto quelli riciclabili . In merito evidenzia l'ottimo livello di raccolta del vetro raggiunto , vetro che tra l'altro presenta sempre bene impurità e questo denota un'attenzione della gente nel conferire bottiglie, barattoli o altro dopo averli puliti.

Il consigliere comunale Luigi Cardano in merito al comportamento degli ambulanti suggerisce di distribuire all'inizio del mercato a tutte le bancarelle scatole o buste per il conferimento dei rifiuti ed evitare che gli stessi si diffondano sulla strada intralciando la circolazione e rendendo indecoroso il paese.

Il consigliere Ermina Pinto consegna alla Presidenza una dichiarazione in merito all'argomento affinché sia acquisita agli atti ed allegata alla deliberazione.

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso dal competente Dirigente di Area Finanze ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:12
- Consiglieri votanti n.:12
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Erminia Pinto e Antonio Santarsiere)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

Con votazione avvenuta per alzata di mano dal seguente esito proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti n.:12
- Consiglieri votanti n.:12
- Voti favorevoli n.: 10
- Voti contrari n.: 2 (consiglieri comunali Erminia Pinto e Antonio Santarsiere)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto BARATTA GIAN MAURO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 22-04-2016

IL RESPONSABILE POLIZIA MUNICIPALE - ECOLOGIA
f.to BARATTA GIAN MAURO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 22-04-2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZE

f.to SPOLZINO GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 05-05-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 05-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
